



COMUNE DI GENOVA



**TRASPORTO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ PER LA
FREQUENZA DI STRUTTURE SOCIO-RIABILITATIVE
SEMIRESIDENZIALI PUBBLICHE O CON CONTRATTO CON
ASL3 E PER L'ADDESTRAMENTO LAVORATIVO**

PROTOCOLLO OPERATIVO

TRA

l'Azienda Sanitaria Locale 3 – Sistema Sanitario Regione Liguria, di seguito ASL3, con sede in Genova, via Bertani n.4, codice fiscale/partita IVA 03399650104, rappresentata dal Direttore Sociosanitario in carica;

E

il **Comune di Genova**, di seguito Comune, con sede in Genova, via Garibaldi, n.9, codice fiscale/partita IVA 00856930102, rappresentato dal Direttore della Direzione Politiche Sociali in carica;

PREMESSO CHE

- Con Deliberazione Giunta Comunale 17 maggio 2007, n.448 erano state definite le modalità e i criteri d'accesso al servizio ed era stato approvato un documento tecnico che definiva le richieste di accesso al servizio di trasporto riabilitativo da parte di ASL3 e che le stesse dovevano essere gestite secondo apposito protocollo operativo concordato con Comune e ASL3 al fine di coordinare l'ingresso ai centri di persone con disabilità autorizzate al trasporto;
- In coerenza con quanto disposto dalla Giunta Comunale è stato predisposto il protocollo operativo cronologico n.419/2010 finalizzato alla gestione congiunta dei trasporti su indicati;
- Con Deliberazioni 3 novembre 2010, n.1482 ASL3 ha approvato il rinnovo del protocollo operativo già approvato con Deliberazione 10 agosto 2017, n.972 e prorogato con Deliberazione 24 dicembre 2008, n.1434;
- Con Deliberazione di Giunta Comunale n.40/2019 e n.80/2020 il Comune ha modificato le modalità di gestione del servizio di trasporto di persone con disabilità passando da un'assegnazione tramite gara d'appalto all'accREDITAMENTO del servizio;
- Il passaggio all'accREDITAMENTO ha determinato modifiche di tipo organizzativo e gestionale a seguito delle quali si è ritenuto necessario rivedere il protocollo su indicato;

- Con Deliberazione di Giunta Comunale n.134/2021 sono stati approvati i criteri selettivi utili al fine del rinnovo del protocollo operativo tra il Comune di Genova e l'Azienda Sanitaria Locale 3 (ASL3) per il trasporto delle persone con disabilità ai Centri semiresidenziali riabilitativi pubblici o contrattualizzati con la stessa azienda.

CONSIDERATO CHE

- il trasporto/accompagnamento riabilitativo a favore di persone con disabilità:
 - è un servizio erogato dal Comune al fine di fornire tipologie di trasporto adeguate a garantire il diritto alla mobilità per coloro che non sono in grado di utilizzare i servizi pubblici e rendere possibile l'accesso ai centri semiresidenziali. Per centro semiresidenziale s'intendono le strutture socio-riabilitative semiresidenziali pubbliche o con contratto con ASL3, che erogano prestazioni riabilitative realizzate dalla ASL3 in forma diretta presso i propri Centri o attraverso Centri contrattualizzati, così come indicati nel manuale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2018, n.944 (escluse, quindi, le prestazioni ambulatoriali);
 - è relativo allo spostamento delle persone autorizzate dal domicilio (o da eventuale punto d'incontro) al centro semiresidenziale e viceversa;
 - viene svolto dal Comune a seguito di richiesta e autorizzazione sanitaria da parte di ASL3 – Dipartimento competente;

Considerato altresì che:

- Il protocollo n.08/09/2021.0316758.U al punto F "Obiettivi di miglioramento" prevede di affrontare e trattare eventuali ulteriori argomenti che, nel corso dei lavori del gruppo, dovessero emergere come opportuni e/o necessari;
- Nell'anno di applicazione del protocollo sono pervenute diverse richieste di trasporto riabilitativo per lo svolgimento di attività ambulatoriali presso le strutture socio-riabilitative in oggetto e tali prestazioni non rientrano tra quelle previste dal protocollo in quanto l'obiettivo delle amministrazioni scriventi è quello di garantire il trasporto alle persone con disabilità che frequentano i centri indicati;
- Nel protocollo è necessario specificare il trasporto per favorire lo svolgimento di attività di addestramento lavorativo, attivabile sulla base delle richieste della S.S.D. Inclusione e Riabilitazione Sociale di ASL 3.

Visto quanto sopra le parti concordano:

A) Obiettivi

È obiettivo del protocollo facilitare l'inserimento e la frequenza di strutture socio-riabilitative semiresidenziali pubbliche o con contratto con ASL3 e lo svolgimento di attività di addestramento lavorativo da parte di persone con disabilità che non possono utilizzare mezzi del trasporto pubblico locale.

B) Condizioni per l'accesso al servizio

L'accesso al servizio di trasporto riabilitativo o per l'addestramento lavorativo ed attività formative ad esso correlate, si basa sui seguenti criteri:

1. frequentare una struttura socio-riabilitativa semiresidenziale, pubblica o con contratto con ASL3, così come indicato nel manuale approvato con Deliberazione Giunta Regionale 16 novembre 2018, n. 944 (escluse, quindi, le prestazioni ambulatoriali) o svolgere attività di addestramento lavorativo (percorsi d'inclusione sociale normati da d.G.R. 283/2017);
2. possedere il riconoscimento della Commissione Medica per l'accertamento dello stato di handicap di cui all'articolo 3, terzo comma, della legge 5 febbraio 1992, n.104;
3. possedere certificazione del Medico di Medicina Generale (MMG) o di altro medico della ASL3 - Dipartimento Cure Primarie - S.S.D. Inclusione o Riabilitazione Sociale o S.S.D. Assistenza Disabili, attestante l'impedimento all'uso dei mezzi di trasporto pubblico locale;
4. età inferiore a 65 anni.

C) Richiesta di accesso al servizio

La richiesta deve essere inoltrata dal Dipartimento di ASL3 competente al competente ufficio del Comune di Genova attraverso apposito allegato "Documento Tecnico", parte integrante del presente protocollo, che dovrà contenere le seguenti informazioni:

- I. I dati anagrafici e i recapiti della persona per la quale viene richiesto il servizio;
- II. I dati anagrafici e i recapiti di un parente: genitore/tutore/Amministratore di Sostegno, se necessari;
- III. il numero di corse richiesto, i giorni, l'orario di arrivo a destinazione e del ritorno;
- IV. la data di inizio e la data di fine del servizio di trasporto, se prevista;
- V. l'eventuale necessità della presenza del secondo accompagnatore;
- VI. l'eventuale necessità di aiuto nelle operazioni connesse ai preparativi per l'uscita da casa e per il rientro a domicilio;
- VII. altre informazioni specifiche inerenti alla tipologia di disabilità e bisogni particolari (allacciamento cinture, posizionamento sull'auto, ecc.). Nei casi di utenti in carrozzina si prevede la possibilità di autovetture attrezzate;
- VIII. l'indicazione della struttura sede della riabilitazione e dell'addestramento lavorativo e l'indirizzo.

Nel limite delle autorizzazioni disponibili per il trasporto riabilitativo o per l'addestramento lavorativo, quantificate in base alle disponibilità di bilancio, il Comune autorizza l'avvio del servizio, comunicando la data di avvio dello stesso e dandone informazione all'utente, all'ASL3 e all'Ambito Territoriale Sociale di riferimento.

Il servizio viene attivato, di norma, entro 15 giorni lavorativi dalla segnalazione della ASL3 all'Ufficio competente.

Nel caso in cui fossero esaurite le risorse a disposizione per il servizio di trasporto, il Comune, entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta di attivazione del trasporto, comunica alla Struttura competente di ASL3, l'inserimento in lista di attesa della richiesta, inviando copia della stessa.

D) Organizzazione del servizio

1. Per il trasporto di cittadini disabili alle strutture socio-riabilitative semiresidenziali e alle sedi per lo svolgimento delle attività di addestramento lavorativo, il Comune mette a disposizione un numero di autorizzazioni che sarà definito annualmente parametrando alle disponibilità di bilancio. Per le richieste in eccesso, il Comune predisporrà una lista di attesa per l'accesso al servizio sulla base di criteri individuati da ASL3 (allegato "Documento Tecnico"), che andranno a determinare un punteggio per l'inserimento in graduatoria. A parità di punteggio viene considerata la data di presentazione della domanda, fatta salva la segnalazione da parte di ASL3 di casi con priorità di ingresso;
2. Il Dirigente Responsabile della S.S.D. Assistenza Disabili, per il trasporto riabilitativo e il Dirigente Responsabile della S.S.D. Inclusione e Riabilitazione Sociale, per il trasporto per l'addestramento lavorativo, inoltreranno la richiesta di attivazione del servizio di trasporto effettuata dalle équipe distrettuali.
3. In caso di cessazione del servizio da parte di uno o più utenti, l'ASL3 comunica al Comune il nominativo degli utenti uscenti e i nominativi dei sostituti inseriti nella graduatoria e si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie che il Comune ordinariamente raccoglie e che sono indispensabili per l'organizzazione del servizio stesso;
4. In caso di assenze prolungate e prevedibili, ASL3 dovrà dare comunicazione al Comune, per agevolare il regolare svolgimento del servizio e l'organizzazione dello stesso.

E) Monitoraggio e controllo del servizio

Monitoraggio ASL3:

- La S.S.D. Assistenza Disabili effettua verifiche periodiche presso le strutture socio-riabilitative semiresidenziali verificando i piani riabilitativi degli utenti e comunica al Comune le eventuali variazioni della necessità del trasporto.
- La S.S.D. Inclusione e Riabilitazione Sociale effettua verifiche di monitoraggio dei percorsi d'inclusione sociale verificando la sussistenza dei requisiti per il mantenimento del servizio e comunica al Comune le eventuali variazioni della necessità del trasporto.

Monitoraggio **Comune**:

- effettua verifiche allo scopo di accertare la congruità del servizio in atto con quanto stabilito dagli atti di accreditamento (verifica del regolare svolgimento del servizio, effettivo utilizzo dello stesso, monitoraggio interventi temporanei, sostituzioni, cessazioni, ecc.);
- al fine di verificare la qualità del servizio di trasporto, può richiedere all'ASL3 collaborazione per effettuare congiuntamente verifiche e valutazioni, anche a seguito di segnalazioni di disservizi;
- salvo situazioni conclamate di emergenza sanitaria, è tenuto a segnalare ad ASL3 eventuali assenze non motivate, da parte di utenti autorizzati, che si prolungano da almeno 6 mesi. ASL3 effettua le verifiche del caso e comunica al Comune l'eventuale decadenza del beneficio o le motivazioni e gli ulteriori tempi delle assenze.

F) Obiettivi di miglioramento

L'analisi dei processi, finalizzata alla redazione del presente protocollo, ha fatto emergere l'opportunità di istituire un gruppo di lavoro interistituzionale (Comune e ASL3) così costituito:

- n.3 Dirigenti/Referenti Responsabili di cui:
 - n.1 Dirigente della Direzione Politiche Sociali del Comune o il Responsabile Area Disabilità del Comune;
 - n.2 Dirigenti Responsabili di ASL3 di cui n.1 della S.S.D. Inclusione e Riabilitazione Sociale e n.1 della S.S.D. Assistenza Disabili;
- n.2 Rappresentanti del Dipartimento di ASL3 competenti per la parte sociale (referenti dei Distretti Socio Sanitari ASL3 – Assistenti Sociali);
- n.2 Rappresentanti del Dipartimento Cure Primarie di ASL3, competenti per la parte sanitaria (referenti dei Distretti Socio Sanitari ASL3– Dirigenti Medici);
- n.1 Rappresentante della S.S.D. Neuropsichiatria Infantile di ASL3, competente per la parte sanitaria (Dirigenti Medici);
- n.1 Rappresentante della Direzione Politiche Sociali Responsabile Area Disabilità del Comune.

Il gruppo potrà, a seconda degli argomenti trattati, chiedere la partecipazione di altri soggetti.

I principali obiettivi del gruppo sono:

- ✓ analisi della lista di attesa finalizzata all'aggiornamento dei bisogni, alla rielaborazione della stessa sulla base dei criteri di priorità allegati e alla cancellazione delle persone non più idonee o interessate;
- ✓ valutazione con i neuropsichiatri infantili e i referenti del diritto allo studio delle richieste di servizio a favore dei minori; possibile individuazione di una procedura unica o condivisa per trasporto scolastico e riabilitativo;
- ✓ analisi dei beneficiari del servizio per l'individuazione e la correzione di eventuali anomalie (es: trasporti presso piscine, presso strutture situate fuori dal Comune di Genova, ultra sessantacinquenni, eventuali deroghe per persone in stato di handicap di cui all'articolo 3, comma 1, L.104/92, ecc.);
- ✓ eventuali ulteriori argomenti che, nel corso dei lavori del gruppo, dovessero emergere come necessari.

Il gruppo si incontrerà, di norma, con cadenza trimestrale/semestrale al fine di trattare le tematiche ritenute rilevanti.

G) Decorrenza e durata

Il presente protocollo avrà durata triennale a far data dalla stipula e potrà essere tacitamente rinnovato per ulteriori 3 anni.

H) allegati

Sono allegati quali parti integranti del presente protocollo:

- Scheda individuale trasporto per addestramento lavorativo – Rev. 001;
- Scheda di valutazione per il trasporto delle persone con disabilità ai centri semiresidenziali riabilitativi pubblici o con contratto ASL 3 - Rev 003

per il Comune di Genova
IL DIRETTORE
Dott. Massimiliano Cavalli

per l'Azienda Sanitaria Locale n.3
IL DIRETTORE SOCIOSANITARIO
Dott. Lorenzo Sampietro
